



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it - e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "A. MARTINI" DI TREVISO

PREMESSA

Al fine di una corretta definizione dei ruoli educativi, e di una proficua collaborazione tra scuola e famiglia in merito all'educazione e la crescita degli alunni, viene fatto richiamo dei seguenti principi:

1. Spetta ai genitori degli alunni fornire ai propri figli i principi della cosiddetta "buona educazione", ivi compreso il rispetto dei propri pari e dei membri della comunità scolastica tutta, nonché le più semplici regole del vivere comune e dello stare bene assieme. La Scuola collabora in tale ruolo educativo, ma non può sostituirsi ad essi. È perciò opportuno che i genitori collaborino con l'Istituzione scolastica sostenendo il progetto di co-educazione messo in atto dai docenti.
2. Gli insegnanti hanno il compito di attuare, compatibilmente con l'età degli alunni e in relazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico gli opportuni interventi per l'emanazione, l'attuazione e il controllo del rispetto delle regole di disciplina degli alunni. Sotto il profilo didattico i docenti preposti all'insegnamento delle discipline delle aree storico-geografiche predisporranno, come previsto dalla L. 169/2008, iniziative volte allo sviluppo dell'Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione. Se necessario, attueranno interventi di consolidamento delle abilità socio-relazionali, al potenziamento delle capacità di autonoma organizzazione, alla progressiva interiorizzazione delle regole che presidono ai vari momenti della giornata scolastica e della vita di relazione. In caso di comportamenti non corretti la scuola potrà adottare le sanzioni disciplinari come da successivo Art. 3 del presente Regolamento.

Art. 1 – Diritti degli studenti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente e i suoi genitori hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola; ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, lo studente e i genitori, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 – C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it- e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT – PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

6. Gli studenti, con il supporto dei genitori, hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività opzionali offerte dalla scuola.
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
8. Lo studente ha diritto:
 - a. ad un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e ad un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b. ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - c. alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati anche alle necessità di chi è diversamente abile;
 - d. alla disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - e. ai servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Art. 2 – Doveri degli studenti

Lo studente ha il dovere di:

1. frequentare regolarmente i corsi di studio nel rispetto degli orari di inizio e di fine delle lezioni e nel rispetto dei tempi di scuola e di vacanza; esibire agli insegnanti di classe pronta giustificazione delle assenze o dei ritardi;
2. avere sempre a disposizione il materiale occorrente per lo svolgimento delle attività e a tenerlo con cura;
3. avere cura dell'ambiente scolastico utilizzando strumenti e strutture in modo pertinente e responsabile, dei materiali didattici e degli arredi della scuola, non danneggiando o sottraendo materiale o oggetti altrui;
4. assolvere agli impegni di studio anche eseguendo diligentemente i compiti assegnati per casa;
5. avere un atteggiamento rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, del capo d'istituto e del personale tutto della scuola, utilizzando in maniera corretta il linguaggio verbale e gestuale, abbigliandosi e assumendo atteggiamenti consoni all'ambiente scolastico;
6. tenere spento il proprio cellulare per tutto il tempo di permanenza nell'istituto, e durante le attività didattiche e depositare il cellulare nell'apposita cassetta di sicurezza per tutta la durata delle lezioni;



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it- e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

7. far visionare e firmare ai genitori le circolari informative e le comunicazioni del dirigente scolastico, dei docenti o della segreteria (sul diario o su altro supporto cartaceo); rispettare i tempi di riconsegna dei moduli da far firmare ai genitori;
8. osservare le disposizioni dettate dal piano di sicurezza;
9. osservare le disposizioni e i regolamenti di plesso.

Art. 3 – Sanzioni disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, anche attraverso attività di carattere sociale ed a vantaggio della comunità scolastica.

2. Il presente Regolamento individua:
 - a) i comportamenti che configurano mancanze disciplinari,
 - b) le relative sanzioni e interventi educativi,
 - c) gli organi competenti a disporle
 - d) il relativo procedimento (costituito dagli atti che lo compongono, la tipologia di sanzione, e gli organi cui compete comminare la sanzione)

3. Si richiamano i principi della responsabilità disciplinare:
 - a) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
 - b) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e all'età dell'alunno e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
 - c) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it- e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

- d) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.
- e) Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
- f) Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, al fine di promuovere un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- g) Per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica, si può ricorrere a una sanzione nei confronti di un gruppo, di una o più classi intere.
- h) È facoltà del Consiglio di classe annullare viaggi e visite di istruzione, dandone motivata informazione agli alunni ed ai rappresentanti dei genitori.
- i) L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dalla lettera f), la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato appreso al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto della lettera f).
- j) Con riferimento alle fattispecie di cui alla lettera i) e, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
- k) Le sanzioni disciplinari di cui alla lettera i) e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
- l) Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
- m) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it- e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

Art. 4 - Sanzioni disciplinari – Organi competenti ad irrogarle e relativo procedimento

Riferimento ai Doveri (regolamento Art. 2)	Infrazioni disciplinari	Provvedimenti/interventi	Organi competenti
Art. 2.1 Frequentare regolarmente i corsi di studio nel rispetto degli orari di inizio e di fine delle lezioni e nel rispetto dei tempi di scuola e di vacanza; esibire agli insegnanti di classe pronta giustificazione delle assenze o dei ritardi.	Ritardo e mancata presenza dell'alunno all'inizio delle lezioni senza giustificazione	L'alunno entrerà in classe alla 2 ^a ora, il ritardo sarà annotato sul registro di classe, e sarà richiesta giustificazione ai genitori per il giorno successivo.	Insegnanti
	Ritardo sistematico	Convocazione dei genitori	Intervento del Coordinatore di Classe. Oltre la soglia di 3 ritardi in un mese interviene il Dirigente scolastico su segnalazione del Coordinatore di classe.
	Frequenza irregolare ed assenze non adeguatamente motivate	Convocazione dei genitori	Intervento del Coordinatore di Classe al riscontro dell'anomalia. Qualora non si ravvisi una modifica del comportamento interviene il Dirigente scolastico su segnalazione del Coordinatore stesso.
Art. 2.2 Avere sempre a disposizione il materiale occorrente per lo svolgimento delle attività e a tenerlo con cura; assolvere agli impegni di studio anche eseguendo diligentemente i compiti assegnati per casa.	Mancanza non giustificata del materiale occorrente	Richiamo verbale Comunicazione scritta ai genitori in caso di recidiva	Insegnanti Insegnanti
	Inadempienze non giustificate nella esecuzione dei compiti assegnati	Richiamo verbale Comunicazione ai genitori In caso di recidiva: richiamo ufficiale e richiesta di colloquio con i genitori	Insegnanti Insegnanti Insegnanti
Art. 2.3 Avere cura dell'ambiente	Danneggiamento volontario di materiale, arredi e ambiente scolastico. Danni	In caso di tentativo di danneggiamento, comunicazione ai genitori.	Insegnanti



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it - e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

scolastico utilizzando strumenti e strutture in modo pertinente e responsabile, avendo cura dei materiali didattici e degli arredi della scuola, non danneggiando o sottraendo materiale o oggetti altrui;	intenzionali ad effetti personali di terzi Furto di materiale scolastico e oggetti personali		
		In caso di danneggiamento o appropriazione indebita di lieve entità, convocazione dei genitori e richiesta di risarcimento pecuniario dei danni.	Consiglio di Classe
		In caso di danneggiamento o furto di gravi entità Sospensione dalle lezioni con obbligo di presenza a scuola o svolgimento di attività di pubblica utilità per brevi periodi (fino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
		In caso di danni o furti molto gravi, o in caso di recidiva, allontanamento fino a quindici giorni o svolgimento di attività di pubblica utilità per periodi prolungati (da 15 a 60 giorni). Segnalazione dei fatti all'autorità giudiziaria e ai servizi sociali	Consiglio di Classe Dirigente
Art. 2.5 avere un atteggiamento rispettoso nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni utilizzando in maniera corretta il linguaggio verbale e gestuale, abbigliandosi e assumendo atteggiamenti consoni all'ambiente scolastico;	Comportamento scorretto che disturbi il normale svolgimento delle attività didattiche (nella scuola e durante le uscite didattiche)	1. Richiamo verbale, e, in caso di recidiva, annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori. 2. In caso di recidiva richiamo ufficiale ai genitori con richiesta di colloquio 3. In caso di atteggiamenti di disturbo che impediscano il normale svolgimento delle attività didattiche mancanze di rispetto:	1. Insegnanti 2. Insegnanti Dirigente su segnalazione del Coordinatore di Classe



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it- e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

		convocazione dei genitori	
	Adozione di comportamenti e uso di linguaggi, verbali e non verbali, dettati da razzismo, e/o sessismo, irrispettosi, o che violino la privacy, nei confronti del personale scolastico (Dirigente, insegnanti, personale A.T.A., collaboratori esterni) e dei coetanei, anche mediante dispositivi elettronici	<p>In base alla gravità vengono graduati i provvedimenti come segue:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Richiamo verbale e richiestadi scuse2. Annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori3. Convocazione dei genitori4. In caso di recidiva, o in presenza di gravi comportamenti: sospensione dalle lezioni con obbligo di presenza a scuola, o svolgimento di attività di pubblica utilità per brevi periodi (fino a 15 giorni).5. In relazione alla gravità dei fatti, può esseredisposto anche l'allontanamento fino a quindici giorni, o svolgimento di attività di pubblica utilità per periodi prolungati (da 15 a 60 giorni).	<ol style="list-style-type: none">1. Insegnanti2. Insegnanti3. Coordinatore di Classe e Dirigente4. Consiglio di Classe5. Consiglio di Classe
	Atteggiamento aggressivo che violi la dignità e il rispetto della persona (minacce, percosse, ingiurie, molestie, atti di bullismo e cyber bullismo).	<p>In base alla gravità vengono graduati i provvedimenti come segue:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Annotazione sul registro di classe, e comunicazione scritta ai genitori.	<ol style="list-style-type: none">1. Insegnanti



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it- e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

		<ol style="list-style-type: none">2. Convocazione dei genitori.3. Sospensione dalle lezioni con obbligo di presenza a scuola o svolgimento di attività di pubblica utilità per brevi periodi (fino a 15 giorni).4. In caso di gravi comportamenti: allontanamento fino a quindici giorni o svolgimento di attività di pubblica utilità per periodi prolungati (da 15 a 60 giorni).5. In presenza di fatti estremamente gravi, allontanamento dalla comunità scolastica, anche oltre i 15 giorni o svolgimento di attività di pubblica utilità per periodi fino a 90 giorni.6. In caso di recidiva di infrazioni gravi, il Consiglio di Istituto provvede all'allontanamento superiore a quindici giorni e/o alla esclusione dallo scrutinio finale e/o alla non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. In questi ultimi casi, il	<ol style="list-style-type: none">2. Dirigente su segnalazione del Coordinatore di Classe3. Consiglio di Classe 4. Consiglio di Classe 5. Consiglio di Istituto 6. Consiglio di Istituto
--	--	--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it - e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

		Dirigente Scolastico segnala i fatti all'autorità giudiziaria e ai servizi sociali	
Art. 2.6 Depositare il proprio cellulare nell'apposita cassetta di sicurezza all'inizio delle lezioni e recuperarlo al termine delle lezioni (la cassetta di sicurezza viene aperta e chiusa dal docente in orario).	Uso di materiali e di dispositivi elettronici (giochi elettronici, telefoni cellulari ...) non autorizzati per tutto il tempo di permanenza nell'istituto, e durante le attività didattiche al di fuori dall'Istituto.	Ritiro immediato dell'oggetto, deposito presso l'ufficio di segreteria (dove dovrà essere recuperato dal genitore) e sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni in caso di utilizzo inappropriato o gravemente inappropriato del dispositivo elettronico, o svolgimento di attività di pubblica utilità per brevi periodi (fino a 15 giorni).	Consiglio di classe
Art. 2.7 Far visionare ai genitori le circolari informative e le comunicazioni del dirigente scolastico, dei docenti o della segreteria; rispettare i tempi di riconsegna dei moduli da far firmare ai genitori.	Mancata o ritardata restituzione di circolari, comunicazioni e valutazioni da firmare	Richiamo verbale; Comunicazione ai genitori; Esclusione da tutte le attività soggette ad autorizzazione dei genitori, in mancanza di firma.	1. Insegnanti
	Falsificazione di firme, valutazioni, documenti scolastici.	Annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta ai genitori ed eventuale convocazione.	1. Insegnanti. 2. In caso di recidiva interviene il Dirigente Scolastico su segnalazione del Coordinatore di Classe.
		In caso di reiterata condotta, sospensione fino a 15 giorni con obbligo di presenza a scuola o svolgimento di attività di pubblica utilità per brevi periodi (fino a 15 giorni).	Consiglio di Classe
		Allontanamento fino a quindici giorni (in caso di reiterata condotta) o svolgimento di attività di	Consiglio di Classe



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it - e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

		pubblica utilità per periodi prolungati (da 15 a 60 giorni).	
Art. 2.8 Osservare le disposizioni dettate dal piano di sicurezza dell'Istituto	Mancato rispetto delle norme di sicurezza, comportamenti scorretti o poco seri durante le esercitazioni e le prove di evacuazione. Uso improprio dell'allarme antincendio.	Annotazione sul registro di classe e Comunicazione scritta ai genitori. Sospensione dalle lezioni con obbligo di presenza a scuola o svolgimento di attività di pubblica utilità per brevi periodi (fino a 15 giorni). Allontanamento fino a quindici giorni in caso di fatti gravi o svolgimento di attività di pubblica utilità per periodi prolungati (da 15 a 60 giorni).	1. Insegnanti 2. Consiglio di Classe 3. Consiglio di classe
	Comportamenti che mettono a rischio la propria sicurezza e quella degli altri (es. introduzione e utilizzo di materiali e oggetti pericolosi a scuola)	1. Annotazione sul registro di classe e Comunicazione scritta ai genitori. 2. Convocazione dei genitori. 3. Sospensione dalle lezioni con obbligo di presenza a scuola o svolgimento di attività di pubblica utilità per brevi periodi (fino a 15 giorni). 4. Allontanamento fino a quindici giorni in caso di comportamenti gravi o svolgimento di attività di pubblica utilità per periodi prolungati (da 15 a 60 giorni). 5. Allontanamento oltre i quindici giorni in caso di comportamenti molto gravi (ad es. incendio,	1. Insegnanti 2. Dirigente 3. Consiglio di classe 4. Consiglio di classe 5. Consiglio di Istituto



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it- e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

		<p>principi di incendio o allagamento). In caso di recidiva di infrazioni gravi, il Consiglio di Istituto provvede all'allontanamento superiore a quindici giorni e/o all'esclusione dallo scrutinio finale e/o alla non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. In questi ultimi casi, il Dirigente Scolastico segnala i fatti all'autorità giudiziaria e ai servizi sociali o svolgimento di attività di pubblica utilità per periodi fino a 90 giorni.</p>	
	<p>Mancato rispetto delle regole emanate dall'Istituto in materia di contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-COV2, nonché mancato uso o uso scorretto dei dispositivi di protezione individuale</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e Comunicazione scritta ai genitori. Sospensione da 1 a 5 giorni o svolgimento di attività di pubblica utilità per periodi prolungati (da 15 a 60 giorni).</p>	<p>Consiglio di classe</p>
<p>Art. 2.9 Osservare le disposizioni e i regolamenti di plesso.</p>	<p>Allontanarsi dal cortile ed entrare a scuola senza autorizzazione degli insegnanti durante l'intervallo.</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e Comunicazione scritta ai genitori.</p>	<p>Insegnanti</p>
	<p>Mancato rispetto del divieto di fumo.</p>	<p>Annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta ai genitori</p>	<p>Insegnanti</p>
		<p>Convocazione dei genitori. Sanzione amministrativa comminata ai genitori</p>	<p>Dirigente</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° MARTINI

Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

- C. F. 94136050260 - C.M. TVIC870002 - Tel. 0422/300706

www.ic1martini.edu.it- e-mail: TVIC870002@ISTRUZIONE.IT - PEC: TVIC870002@pec.istruzione.it

		dell'alunno (<i>art. 1 comma 189 L.311/04</i>)	
--	--	--	--

Per i provvedimenti che prevedono la sospensione con obbligo di frequenza o l'allontanamento dalla comunità scolastica, il procedimento viene avviato tramite la seguente procedura:

- comunicazione alle parti interessate (consiglio di classe, genitori degli alunni coinvolti e altri soggetti interessati)
- audizione dell'interessato e della sua famiglia
- convocazione dell'organo competente nella decisione
- verbalizzazione di quanto discusso in sede di riunione dell'organo collegiale
- comunicazione del provvedimento e degli interventi educativi alla famiglia dell'interessato.

Art. 5 - Impugnazioni (Organo di Garanzia)

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia dell'Istituto.

L'organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è tenuto a decidere in merito al ricorso entro dieci giorni dalla data di presentazione dello stesso.¹ Successivamente gli interessati dai provvedimenti possono rivolgersi all'Organo di Garanzia Regionale, sempre entro 15 giorni dall'espressione dell'organo di garanzia dell'istituto.

Art. 6 - Patto educativo di corresponsabilità

1. All'inizio di ogni anno scolastico è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, alunni e genitori. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa del suddetto patto.
2. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, i Docenti pongono in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità. Nella fattispecie ogni consiglio di classe, tramite il proprio coordinatore illustrerà agli studenti il regolamento di istituto e condividerà con gli alunni l'importanza del patto di corresponsabilità al fine del raggiungimento degli obiettivi posti nella premessa del presente regolamento, e si accerterà che il patto venga letto e firmato dalle famiglie degli alunni.

Regolamento approvato con Delibera n. 107 del Consiglio di Istituto del 14/12/2022